



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 10.026.094,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2013**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2013 pag. 21
- Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2013 pag. 28
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 54
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2013 pag. 55

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 10.026.094,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un utile pari a Euro 59.075.

Al di là del risultato economico, che conferma lo status di Ente "senza fine di lucro" del Consorzio, Il Bilancio d'esercizio 2013 inverte significativamente e positivamente le previsioni che si erano formulate nel Piano di Attività di inizio anno.

Prima di entrare nell'illustrazione dettagliata della gestione, è importante anticipare i due fattori che stanno a testimoniare questa affermazione:

1) Incremento del corrispettivo rispetto alle previsioni iniziali.

Rispetto all'esercizio 2012 i ricavi commerciali si contraggono da Euro 153.331.830 a Euro 133.873.015 (-12,69%), ma nel Piano di Attività 2013, per le note esigenze di contenimento della spesa da parte degli Enti, la previsione allora formulata era pari a Euro 120.581.963.

Quindi i ricavi commerciali, rispetto alla previsione iniziale, sono stati maggiori di Euro 13.291.052 (+11,02%); in particolare, sempre rispetto alle previsioni iniziali, tutto l'incremento è da attribuirsi al mercato "ordinario" degli Enti piemontesi (con aumenti equamente distribuiti fra Regione Piemonte, Aziende Sanitarie e Ospedaliere ed Enti Locali), mentre sono state sostanzialmente confermate le previsioni iniziali sui mercati extra-Regione Piemonte: questo dato conferma e rafforza il ruolo positivo del CSI-Piemonte a fianco e a sostegno della Pubblica Amministrazione piemontese.

Tutto ciò ha permesso di far rientrare rapidamente gli interventi straordinari sul personale interno (cassa integrazione ordinaria) attivati a inizio anno e d'altra parte un'attenta politica di gestione ha consentito di ridurre il costo del personale di oltre 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

2) Recupero dei crediti e diminuzione del debito.

L'esercizio 2012 si era chiuso con una situazione di notevole stress finanziario, riflesso delle difficoltà che gli Enti stavano analogamente attraversando, che ha tra le cause principali l'estrema interdipendenza finanziaria che esiste a partire dall'Amministrazione statale. Il risultato finale si traduce nel tema, ormai a livello della cronaca quotidiana, del ritardo dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

Su questo fronte, nel corso del 2013, le Amministrazioni Piemontesi hanno lavorato molto, grazie anche al Decreto Legge N° 35 dell' 8 aprile 2013 (convertito in Legge 64/2013); ciò ha permesso di dimezzare le principali voci patrimoniali a riguardo:

	31/12/2013	31/12/2012	% Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	88.076.571	154.397.710	-42,95%
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	37.414.931	67.097.744	-44,24%

(dati non comprensivi dei valori relativi alla Branch albanese del Consorzio)

riducendo mediamente anche l'indebitamento bancario.

Il ritardo nel pagamento dei fornitori, oltre la scadenza commerciale, che nel corso del 2013 era arrivato anche a punte di 330 giorni, si è assestato a fine esercizio a 240 giorni.

Si è consapevoli che questi due fattori dimostrano un'inversione di tendenza oggettivamente avvenuta nel corso del 2013, non certo che tutti i problemi sull'evoluzione futura del Consorzio, come più volte rimarcati, sono stati risolti: lo testimoniano da un lato la previsione di ulteriore contrazione dei ricavi commerciali previsti per il 2014 e l'ancora troppo elevato ritardo nel pagamento dei fornitori rispetto agli standard previsti dalle legge.

Ciò continua a costituire l'impegno di tutto il Consorzio anche per il 2014.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il quadro economico a livello europeo manifesta¹ un leggero miglioramento nel secondo quadrimestre 2013 e compaiono alcuni segnali positivi anche per l'Italia². In Piemonte, secondo una previsione dello SVIMEZ, pur ancora in presenza di un calo del PIL per il 2013, è possibile prefigurare una leggera ripresa per il 2014.

La Pubblica Amministrazione, nazionale e locale, continua a risentire della crisi economica e ad essere orientata prevalentemente alla riduzione di costi e spese. In questo quadro ancora non positivo, il CSI-Piemonte ha operato per supportare le azioni a livello regionale di contenimento della spesa pubblica e di supporto alla razionalizzazione dell'apparato amministrativo, secondo le linee di semplificazione organizzativa e diffusione dei servizi on line previste per la PA digitale.

L'azione del Consorzio nel 2013 si è quindi sviluppata secondo due indirizzi strategici:

1. il CSI-Piemonte per riorganizzare la PA
2. il CSI-Piemonte per lo sviluppo socio economico del territorio

Tali indirizzi, sono infatti funzionali al ruolo del Consorzio di "orientatore" della PA verso l'innovazione non solo tecnologica, ma soprattutto di servizio e di processo, al fine di supportare la riprogettazione della macchina amministrativa in logica change management, nonché di "integratore" di risorse, soluzioni e servizi, grazie alla presenza sul territorio regionale e alla capacità, ampia e trasversale, di interazione verso i diversi portatori d'interesse (Enti pubblici, cittadini, imprese, intermediari verso la PA).

I servizi rivolti alla persona (salute, welfare, strumenti per il lavoro e la formazione) e quelli orientati al sistema produttivo, sono infatti rafforzati e valorizzati dall'integrazione informativa ed operativa messa a sistema dal Consorzio grazie anche all'adozione dei più avanzati strumenti di comunicazione e dialogo.

Complessivamente, le progettualità 2013 si sono sviluppate in coerenza con gli obiettivi prefissati, anche a fronte di un'evoluzione delle richieste da parte degli Enti, maturata in corso d'anno a seguito di cogenze normative, in ottemperanza al Piano di rientro sanitario, alle disponibilità dei Fondi FAS e ai vincoli ad esso sottesi, nonché per mutato interesse da parte del decisore di livello politico e gestionale.

È infatti consistente la presenza di progettualità non previste nel Piano di Attività 2013. Queste si caratterizzano per il forte coinvolgimento del livello decisionale anche in fase di progettazione e l'importante supporto nella fase comunicativa e di lancio dell'iniziativa (ad esempio Portale Outdoor, Assegni di studio on line, Borsellino elettronico per la ristorazione scolastica, full outsourcing del Sistema Informativo del Comune di Alessandria).

Si riassumono, nel seguito, le principali iniziative realizzate per ciascuno dei principali settori di intervento.

¹ BCE monthly bulletin – october 2013

² Banca d'Italia – bollettino economico n. 74 – ottobre 2013

Infrastrutture e risorse elaborative

- evoluzione dei servizi del Data Center in ottica Internal Cloud con realizzazione delle infrastrutture di base e l'avvio dei primi servizi del Nuovo Modello di Server Farm, costituito da una federazione di sistemi autonomi (Isole) interoperanti secondo regole e standard definiti;
- accompagnamento ai cambiamenti culturali e organizzativi sull'intera filiera produttiva attraverso la comunicazione e la formazione del personale;
- outsourcing di infrastrutture tramite Servizi di Data Center in modalità Cloud a servizio degli Enti Locali, in coerenza con i dettami dell'Agenda Digitale piemontese;
- estensione dei Servizi FreePiemonteWiFi e FreeTorinoWiFi;
- migrazione dei servizi di posta su Unified Communication;
- nuovo back-office per il rilascio di credenziali ai cittadini;
- azioni di studio di servizi innovativi e servizi consulenziali specialistici per ampliare l'offerta del Consorzio, a partire da reti di Sensori, reti Wireless a banda larga, servizi avanzati di Disaster Recovery e Continuità Operativa e avviamento dei servizi di Virtual Desktop presso i maggiori Enti.

Presenza a livello nazionale

- rafforzamento, nel quadro dell'Agenda Digitale nazionale, delle azioni di supporto agli Enti maggiori, in particolare relativamente a infrastrutture, anagrafi nazionali e Open Data;
- confronti in ambiti quali le "smart cities" e promozione delle buone pratiche degli Enti consorziati, per instaurare collaborazioni sul territorio nazionale:
 - condivisione di processi e soluzioni in ambito socio-assistenziale con il Comune di Milano;
 - gestione del Bollo Auto con la Regione Valle d'Aosta;
 - dematerializzazione delle pratiche edilizie per i Comuni emiliani colpiti dal terremoto;
 - screening dei tumori con la Regione Calabria.

Progetti Internazionali

- crescita dell'accesso ai canali di finanziamento da programmi cofinanziati europei, tramite i progetti
 - Dante (innovazione nel settore turistico e utilizzo delle ICT nelle aree rurali e montane);
 - Saber (riduzione del divario digitale attraverso la tecnologia satellitare);
 - ONE (miglioramento della capacità di pianificare gli investimenti IT).
- attraverso la Branch del Consorzio in Albania, progetti per l'"Immovable Property Registration Office" e la "National Agency for Information Society" (finanziati dalla Banca Mondiale e dalla Commissione Europea);
- progetto di assistenza tecnica in Bosnia Erzegovina a favore dell'"Agency for identification documents, registers and data exchange";
- gemellaggio amministrativo in ambito tecnologico su e-Government e Document Management in Bosnia Erzegovina;
- prosecuzione dell'intervento, in collaborazione con il Politecnico di Bucarest, sui docenti delle scuole superiori romene per l'introduzione di metodi e strumenti di e-learning nel sistema scolastico nazionale.

Cooperazione tra le PA e supporto del territorio

- evoluzione e potenziamento di SUAP Piemonte, con normalizzazione della modulistica afferente i procedimenti di competenza delle attività produttive da parte della Regione Piemonte, con diffusione e accompagnamento degli Enti Locali all'adozione della piattaforma di servizio;
- evoluzione e diffusione presso gli Enti Locali del MUDE, riconosciuto come "reference implementation" per la dematerializzazione delle pratiche edilizie;
- supporto della Regione Emilia Romagna nel processo di ricostruzione post terremoto.

Dematerializzazione e Gestione documentale

- Completamento dei progetti di diffusione sui maggiori Enti dell'applicativo di gestione del protocollo informatico e dell'archivio, raggiungendo i 15 Milioni di documenti registrati;
- raccolta on line attraverso la piattaforma per la modulistica digitale delle richieste di Assegni Studio e Buoni Scuola;
- dematerializzazione della gestione degli Atti Amministrativi e dell'Albo Pretorio del Comune di Torino;
- nuovo prodotto a investimento Dynamic Workflow Dashboard (DWD) che permette la gestione di flussi documentali tramite una scrivania elettronica integrata con la firma elettronica, l'apposizione di visti, l'integrazione con la PEC, l'inoltro in archivio.

Procurement

- acquisizione attraverso gara pubblica di una piattaforma tecnologica su cui basare il servizio, garantendo a tutti gli Enti utilizzatori la possibilità di gestire gli acquisti in modalità on-line;
- avviamento in Regione Piemonte del nuovo Sistema Magazzino, come estensione del sistema in uso presso il Consiglio Regionale;
- attivazione dell'Albo Fornitori del Comune di Torino.

Attività formative

- completamento dell'evoluzione dell'architettura didattica di supporto, con la nuova piattaforma per la gestione dei processi formativi, FORMA2.0;
- aggiornamento del catalogo formativo;
- MOOC (Massive Open Online Course) sui temi della Trasparenza e dell'Anticorruzione, in collaborazione con il Formez, l'Università di Torino e ANCI Piemonte.

Attività di assistenza e trattamento dati

- l'attività è stata svolta dal Service Desk secondo un modello basato sulla condivisione di best practice derivanti dalla metodologia internazionale ITIL, erogando i seguenti servizi:
 - di 1° Livello (supporto agli utenti, sulle richieste o segnalazioni di malfunzionamento applicativo, infrastrutturale o relative alla postazione di lavoro);
 - di 2° Livello (supporto specialistico, verifica su risultati di elaborazioni complesse, produzione di reportistica ad hoc);
 - di efficientamento del servizio ("saving") per ricavare risorse necessarie ad ampliarne il perimetro.

Gestione contabile e del Personale

- riprogettazione del nuovo sistema contabile per i grandi Enti (Contabilia), che sostituirà gli applicativi attualmente in servizio;
- affinamento continuo dei processi e delle procedure di gestione del Personale;
- ampliamento della tipologia di documenti dematerializzati sul Portale dipendente.

Cultura

- nuovo sistema di Anagrafe degli eletti;
- il sistema di social TV per il Consiglio Regionale del Piemonte;
- portale Piemonteoutdoor.it, dedicato agli appassionati della natura;
- MetaOPAC bibliografico del territorio piemontese, come naturale evoluzione del servizio Librinlinea, catalogo delle biblioteche del polo SBN;
- Razionalizzazione dei portali di servizi della Regione Piemonte, al fine di migliorare l'accesso ai servizi che la PA mette a disposizione di cittadini, imprese ed Enti.

Valorizzazione dell'informazione pubblica e sociale

- adeguamento dell'infrastruttura del Centro di Interscambio Anagrafico, tramite un progetto di evoluzione funzionale rivolto alla convergenza verso l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- nuova piattaforma di raccolta, redazione e pubblicazione dei dati interni secondo la norma vigente in termini di Trasparenza (DL 14/03/2013 n. 33), sviluppata a investimento.

Open Data

- il tema resta una leva per lo sviluppo del tessuto economico produttivo del territorio e ha beneficiato della continuità garantita dai progetti europei OpenDai e Homer.

Soluzioni per gli Enti Locali

- nascita dell'offerta gestionale in logica di SaaS verso gli Enti Locali del territorio piemontese, Bukè;
- presa in carico in logica di full outsourcing del sistema informativo della Città di Alessandria tramite una convenzione di servizio di 5 anni;
- chiusura del progetto di riuso A2C della Città di Torino, cofinanziato da DigitPa, che ha visto la diffusione di servizi al cittadino a circa 600 comuni piemontesi, con risultati eccellenti riconosciuti da parte di AgID.

Welfare

- sviluppo a investimento della piattaforma SISA con rilascio dei primi servizi al Comune di Vercelli;
- analisi per l'implementazione del SISA per la Città di Torino.

Agricoltura

- dematerializzazione del processo di iscrizione delle aziende agricole in anagrafe, con la successiva validazione da parte della PA e la dichiarazione di consistenza del fascicolo;
- nuovo servizio di content management statistico Vetrina monitoraggio e valutazione sviluppo rurale che divulga il patrimonio di dati e informazioni relativi al PSR 2007-2013;
- servizio Censimento Agile che consente l'accesso alle informazioni statistiche delle rilevazioni a partire dal 1982;
- ampliamento della possibilità di condividere le informazioni di pertinenza agricola, in linea con l'iniziativa regionale sugli Open data;
- rafforzamento della possibilità di fruizione delle informazioni da parte dell'utenza interessata (CAA o aziende agricole) con evidenza dei cambiamenti culturali, di irrigabilità e di rotazione, i quali dati, comunicati al Catasto, determineranno una variazione della qualità e rendita catastale;
- semplificazione, standardizzazione e parametrizzazione del SIAP, con evoluzione del sistema decisionale a supporto del monitoraggio e della programmazione del nuovo periodo 2014-2020, così come richiesto dalla normativa comunitaria.

Trasporto Pubblico Locale

- servizio di proiezione sull'incidentalità stradale nel territorio piemontese sulla base di diverse fonti dati, compresi i dati sui flussi di traffico provenienti dalla Traffic Operation Center di 5T. con specifici indicatori di calcolo.

Servizi ai cittadini e alle Imprese

- nuova modalità esclusivamente telematica per la presentazione da parte dei cittadini delle domande di contributo regionale per il Diritto allo Studio della Regione Piemonte e completa dematerializzazione dell'iter di gestione da parte dei Comuni, riducendone l'impegno in sede di istruttoria;
- servizio applicativo su piattaforma mobile per la prenotazione dei pasti della refezione scolastica per la Città di Torino, con modalità di gestione prepagata, fornendo alle scuole i tablet necessari e le sessioni di formazione per il personale;
- raccolta in tempo reale dei dati delle prenotazioni e trasmissione alle aziende di catering per la preparazione dei pasti e al Riscossore Comunale ai fini della bollettazione.

Formazione Professionale e Lavoro

- evoluzione degli strumenti di controllo sulle attività finanziate, con particolare attenzione alla chiusura della programmazione 2007-2013;
- consolidamento del Sistema Informativo Statistico del Mercato del Lavoro (SISMdL), adeguando l'intero sistema alle revisioni normative nazionali e regionali e alle nuove codifiche ministeriali delle Comunicazioni Obbligatorie e dei Prospetti informativi;
- consulenza metodologica alla Regione Piemonte e agli Enti di formazione sul tema delle competenze e della filiera dei corsi frequentati, con aggiornamento del catalogo dei profili professionali per il finanziamento dei corsi di formazione professionale e l'applicazione delle nuove Direttive;
- sistema per la gestione del budget;
- nuova gestione degli Ammortizzatori in deroga e il processo di comunicazione ad INPS delle domande di Cassa in Deroga approvate.

Territorio e Cartografia

- nuovi filoni di sviluppo per il governo del territorio, quali le soluzioni GIS open source, in modalità Cloud;
- realizzazione di un primo nucleo di strumenti e metodi atti a sostenere la "copianificazione" a supporto dei Comuni e degli Enti Locali, per realizzare un'"Urbanistica senza Carta";
- supporto per la realizzazione dell'infrastruttura e dell'interoperabilità dei sistemi informativi geografici per il Regional Contact Point INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe)istituito dalla Giunta Regionale;
- disponibilità attraverso il GeoPortale Piemonte ai Comuni e ai professionisti delle informazioni della Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (DBTRE), della cartografia catastale e delle carte tematiche di rischio sismico ed idrogeologico, per la stesura dei Piani Regolatori.

Fiscalità e tributi

- attivazione, in ottica di innovazione dei processi e contenimento della spesa nella gestione della Tassa Auto, dei nuovi canali di pagamento basati su ATM ed e-payment;
- avvio della dematerializzazione delle comunicazioni da / verso i cittadini;

- avviamento, anche in ottica di sussidiarietà a favore degli Enti minori, dei primi servizi a supporto della fiscalità locale, a partire dall'individuazione e recupero dell'evasione / elusione (Cruscotto Fiscalità di Piemonte Facile);
- consolidamento delle iniziative progettuali anche a favore di Enti extra-regionali:
 - collaborazione con la Regione Valle d'Aosta per la gestione della Tassa Auto;
 - governo delle attività del Partenariato Interregionale Sigmater per la gestione a livello regionale del dato catastale.

Ambiente

- implementazione del nuovo progetto Destination (DangErous tranSport To New PrevenTive Instruments) per il monitoraggio dei dati relativi al trasporto di merci pericolose su strada nell'ambito dell'integrazione dei procedimenti ambientali e delle pratiche edilizie;
- collaborazione con il Politecnico di Torino per ripensare i processi di tutela ambientale attraverso l'analisi della domanda delle parti sociali interessate (imprese, professionisti, cittadini);
- realizzazione della componente relativa alle pratiche di certificazione energetica e impianti attraverso il MUDE Modello Unico Digitale per l'Edilizia;
- condivisione in ambito Valutazione Ambientale delle informazioni tra i soggetti istituzionali coinvolti nei processi autorizzativi attraverso l'applicazione GIS in open source;
- integrazione del Catalogo Ambientale della Regione con il nuovo Geoportale.

Smart city & communities

- servizi legati allo smart & green building management e sostenibilità ambientale (portale Smart Energy – Quanto Risparmiamo se...);
- versione prototipale del Cruscotto Smart City con dati di carattere energetico.

Comunicazione

- consolidamento della promozione dei servizi pubblici digitali. Tra le campagne, condotte anche attraverso strumenti social, vi sono:
 - Portale del turismo
 - Piemonteoutdoor.it
 - piattaforma di e-Learning TeachMood per Regione Piemonte
 - Ritiro referti on line per l'Ospedale Mauriziano
 - Motore Sanità per gli operatori sanitari
 - Quanto risparmiamo se... per ANCI Piemonte
- attività di quotidiana analisi delle fonti on line per offrire un contributo redazionale costante ai portali del Consiglio Regionale, dell'Osservatorio ICT e di Io scelgo la salute.

Salute

- progetti di sistema a valenza regionale:
 - Sistema informativo regionale prescrizioni: componenti di integrazione con i sistemi regionali di accoglienza, le anagrafiche regionali e servizio regionale di prenotazione, con gli strumenti di cartella clinica presso gli studi dei Medici di base, i sistemi informativi delle ASR e gli strumenti in dotazione alle Farmacie;
 - Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): consultazione per il sanitario sui documenti e dati auto-contribuiti dal cittadino, visualizzazione immagini in alta definizione anche con strumenti mobile, ritiro referti on line per il cittadino con scarico di documento ed immagini digitalizzate;
 - Interoperabilità del dato clinico: componenti di integrazione tra i sistemi informativi di ASL e ASO, tra i sistemi informativi dei Centri trasfuntionali del Piemonte e il sistema regionale;
 - DWH in ambito sanitario: strumento utilizzabile anche attraverso molteplici dispositivi (p.c., tablet, ..) che semplifica la fruizione di indicatori e report;
 - Servizi on line al cittadino: servizi di pagamento ticket on line, portale del cittadino come punto unico di accesso ai servizi on line della sanità anche su dispositivi mobile, nuovi servizi per la gestione consenso, donazione organi, fascicolo finanziario, agenda del cittadino.
- informatizzazione dell'area clinico-sanitaria e territoriale:
 - Cartella Clinica Elettronica (Babele): oltre alle iniziative di diffusione presso le aziende, nuova funzionalità di integrazione con il FSE e funzionalità di Reparto, Pronto Soccorso, Accettazione Dimissione Trasferimento, Blocco Operatorio;
 - Cartella di Salute Mentale: attraverso la piattaforma Babele, Cartella Clinica di specialità.

Sul piano organizzativo, nel 2013 il Consorzio ha ottenuto il mantenimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2008.

Nel 2013 è avvenuta l'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in adeguamento al D.Lgs. 231/2001. Nell'ambito dell'integrazione dei sistemi di gestione è proseguita, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, l'integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) con il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e sono proseguite le attività per l'integrazione dell'SGQ con il Modello Organizzativo citato.

L'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi torinesi, anche nelle sedi di Cuneo, Novara e Alessandria e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

Si informa che nel corso del secondo semestre 2013 si è completata la chiusura della sede di Torino di Corso Tazzoli 215/12.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	141.135.646	165.289.491
Costi della produzione	139.082.022	163.282.164
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	2.053.624	2.007.327
Risultato netto	59.075	100.060
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	1,46%	1,21%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	158.155.587	224.512.601
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	1,30%	0,89%

Sul piano gestionale, si riscontra una significativa riduzione dell'attività, evidenziata dal dato del valore della produzione che, rispetto al precedente esercizio, diminuisce del 14,61%, a cui corrisponde però un riduzione dei costi della produzione pari al 14,82%, con conseguente lieve miglioramento della redditività delle vendite, espressa dall'indice ROS (inteso in termini di rapporto tra il risultato operativo e valore della produzione), che passa dall'1,21% del 2012 all'1,46% del 2013.

Parallelamente, la redditività del capitale investito, espressa dall'indice ROI (inteso in termini di rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e l'attivo al netto delle componenti finanziarie), segnala un incremento rispetto all'esercizio precedente, passando dallo 0,89% del 2012 all'1,30% del 2013, per effetto congiunto del lieve aumento del risultato operativo ed una consistente riduzione del valore del Capitale investito netto, imputabile in particolare alla contrazione significativa dei crediti finali.

Al risultato economico dell'anno contribuiscono i seguenti ricavi commerciali così dettagliati:

	2013	%
Regione Piemonte	78.840.894	58,89%
Città di Torino	23.267.857	17,38%
Provincia di Torino	7.939.131	5,93%
Atenei	402.826	0,30%
Aziende Sanitarie e Ospedaliere	13.031.532	9,73%
Agenzie Regionali	4.138.257	3,09%
Altre Province	280.166	0,21%
Altri Enti Locali	1.653.836	1,24%
Altre Pubbliche Amministrazioni	244.768	0,18%
Altri Clienti Nazionali	619.657	0,46%
Altri Clienti Internazionali	3.454.092	2,58%
<i>di cui relativi alla Branch Albania</i>	<i>2.620.850</i>	<i>1,96%</i>
	133.873.015	100,00%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	18.864.359	17.785.382	1.078.977
Immobilizzazioni materiali nette	13.366.809	15.372.578	(2.005.769)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	315.271	354.271	(39.000)
Capitale immobilizzato (a)	32.546.439	33.512.231	(965.792)
Crediti a medio e lungo termine	15.750	467.000	(451.250)
Ratei e risconti attivi pluriennali	89.481	565.366	(475.885)
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	105.231	1.032.366	(927.135)
Rimanenze di magazzino	20.944.498	12.905.263	8.039.235
Crediti verso Clienti	97.755.005	168.571.301	(70.816.296)
Altri crediti	5.845.699	7.538.447	(1.692.748)
Ratei e risconti attivi a breve termine	940.986	853.864	87.122
Attività d'esercizio a breve termine (c)	125.486.188	189.868.875	(64.382.687)
Debiti verso fornitori	47.344.019	81.274.919	(33.930.900)
Acconti	3.083.868	2.784.683	299.185
Debiti tributari e previdenziali	9.039.801	11.322.531	(2.282.730)
Altri debiti	4.083.977	6.218.134	(2.134.157)
Ratei e risconti passivi	5.140.644	5.967.581	(826.937)
Altre passività a breve termine	2.386.921	2.966.385	(579.464)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	71.079.230	110.534.233	(39.455.003)
Capitale d'esercizio netto (c) - (d)	54.406.958	79.334.642	(24.927.684)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.742.277	13.450.107	(707.830)
Debiti verso fornitori	1.547.079	0	1.547.079
Altre passività a medio e lungo termine	2.452.057	1.226.225	1.225.832
Passività a medio lungo termine (e)	16.741.413	14.676.332	2.065.081
Capitale investito (a) + (b) + (c) - (d) - (e)	70.317.215	99.202.907	(28.885.692)
Patrimonio netto	(38.521.305)	(37.998.630)	(522.675)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	333.000	453.400	(120.400)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(5.514.394)	(6.034.243)	519.849
Posizione finanziaria netta a breve termine	(26.614.516)	(55.623.434)	29.008.918
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(70.317.215)	(99.202.907)	28.885.692

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e la consistenza dell'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - ancora un'alta incidenza dei crediti verso clienti, in forte riduzione però rispetto all'esercizio precedente. Aumenta invece la componente dei lavori in corso su ordinazione.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	725.467	881.291	(155.824)
Denaro e altri valori in cassa	5.599	3.948	1.651
Disponibilità liquide ed azioni proprie	731.066	885.239	(154.173)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	26.825.734	54.988.825	(28.163.091)
Quota a breve di finanziamenti	519.848	1.519.848	(1.000.000)
Debiti finanziari a breve termine	27.345.582	56.508.673	(29.163.091)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(26.614.516)	(55.623.434)	29.008.918
Quota a lungo di finanziamenti	5.514.394	6.034.243	519.849
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(5.514.394)	(6.034.243)	519.849
Posizione finanziaria netta	(32.128.910)	(61.657.677)	29.528.767

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2013 risulta in forte diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio, con un miglioramento della posizione finanziaria netta a breve (posizione debitoria di 26.615 migliaia di Euro al 31/12/2013, rispetto alla posizione debitoria di 55.623 migliaia di Euro al 31/12/2012) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 5.514 migliaia di Euro al 31/12/2013, rispetto alla posizione debitoria di 6.034 migliaia di Euro al 31/12/2012).

Si informa che il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono state ulteriormente rinnovate prima fino al 31 marzo 2013 e poi fino al 31 luglio 2013 e, in ultimo, fino al 31 dicembre 2013 alle seguenti condizioni:

- apertura di credito in conto corrente di 50 milioni di Euro utilizzabile per apertura di credito previa acquisizione della cessione dei crediti verso il Comune di Torino, mediante atto pubblico da notificare al debitore ceduto ovvero per impegni di firma e/o carte di credito, con riduzione progressiva fino a 45 milioni di Euro entro dicembre 2013 ;
- linea per Anticipo fatture per 15 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed Altre Province).

Si informa inoltre che nel mese di aprile 2013 è stato sottoscritto un contratto di factoring con la società SACE FcT S.p.A. per una prima operazione di tale natura per crediti verso Regione Piemonte secondo la modalità "pro-soluto" per complessivi 5 milioni di Euro. Nello stesso mese è stato sottoscritto il primo contratto di cessione del credito "pro-soluto" al fine di ottenere a stretto giro 5 milioni di Euro di liquidità.

Nel mese di settembre 2013 è stato sottoscritto un secondo contratto di cessione del credito verso la Regione Piemonte al fine di incassare a stretto giro 7,5 milioni di Euro di liquidità (è stato ottenuto l'innalzamento del fido da 5 a 7,5 milioni di Euro).

Nel mese di novembre 2013 è stato infine sottoscritto un terzo contratto di cessione del credito verso la Regione Piemonte al fine di incassare a stretto giro 15 milioni di Euro di liquidità (è stato ottenuto un ulteriore innalzamento del fido da 7,5 a 15 milioni di Euro).

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2012, nel corso dell'esercizio 2013 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9.160 migliaia di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione, dalla Città di Torino, dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;
- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il

- 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino dell'immobile di corso Unione Sovietica 214; 1.000 migliaia di Euro, relativi al finanziamento a medio termine (18 mesi), erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) nel mese di giugno 2011, a copertura parziale delle spese per investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Rendiconto finanziario

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2013 comparato con quello dell'esercizio precedente.

<u>in migliaia di euro</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE) (A)</u>	<u>(55.623)</u>	<u>(42.985)</u>
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (B)</u>		
Utile (perdita) del periodo	59	100
Ammortamenti	8.610	7.719
(Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	1.140	0
	<u>(708)</u>	<u>(127)</u>
	-----	-----
	9.101	7.692
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DEL CAPITALE</u> <u>CIRCOLANTE NETTO (C)</u>		
Variazione dei crediti verso clienti	70.816	(37.655)
Variazione delle rimanenze di magazzino	(8.039)	4.394
Variazione degli altri crediti e dei ratei, risconti attivi	2.653	607
Variazione dei debiti verso fornitori	(32.384)	31.492
Variazione degli altri debiti e dei ratei, risconti passivi	(4.298)	(4.451)
	-----	-----
	28.748	(5.613)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN</u> <u>IMMOBILIZZAZIONI (D)</u>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(11.277)	(14.084)
- materiali	(629)	(1.661)
- finanziarie	0	0
Contributi in conto impianti	0	0
Giroconti negativi	3.120	1.948
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1	128
	-----	-----
	(8.785)	(13.669)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</u>		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	464	472
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(1.520)	(4.520)
Variazione debiti per finanziamenti a breve	1.000	3.000
Rimborsi di capitale proprio		
	-----	-----
	(56)	(1.048)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (F)</u> (B+C+D+E)	<u>29.008</u>	<u>(12.638)</u>
=====		
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO</u> <u>FINANZIARIO NETTO A BREVE)</u> (A+F)	<u>(26.615)</u>	<u>(55.623)</u>
=====		

L'analisi dei flussi finanziari dell'esercizio 2013 evidenzia:

- flussi monetari da attività di esercizio positivi, in leggera crescita rispetto all'autofinanziamento registrato nello scorso esercizio;
- flussi monetari da attività del capitale circolante netto molto positivi come conseguenza della consistente riduzione dei crediti verso clienti solo in parte controbilanciata, a livello di generazione di flussi, dall'effetto congiunto della contrazione, anch'essa comunque considerevole, del debito verso fornitori e degli altri debiti e dell'aumento delle rimanenze di magazzino;
- impegni derivanti da attività di investimento in riduzione rispetto al 2012;
- flussi monetari da attività di finanziamento solo lievemente negativi, nonostante nell'esercizio non sia stato attivato alcun finanziamento a medio termine.

Complessivamente la gestione ha generato un flusso monetario fortemente positivo, con un consistente contenimento dell'indebitamento finanziario a breve pari a 29.008 migliaia di Euro.

Rispetto ai dati registrati nel bilancio 2012, peggiora lievemente la velocità d'incasso dei crediti (tempi medi che passano da 316 giorni del 2012 a 322 giorni del 2013), continuando in tal modo ad incidere negativamente sulla situazione della liquidità del Consorzio, mentre risultano ancora in forte crescita i tempi medi di pagamento verso fornitori (268 giorni del 2013 rispetto ai 184 giorni del 2012). Il ritardo puntuale al 31/12/2013 risulta pari a 240 giorni oltre scadenza contrattuale, in riduzione di 30 giorni rispetto al corrispondente dato al 31/12/2012.

In particolare:

- sul fronte dei crediti verso clienti si registra una consistente riduzione dei crediti totali (circa 88,1 milioni di Euro al 31/12/2013 rispetto ai circa 155,3 milioni di Euro al 31/12/2012), congiuntamente a:
 - una contrazione del volume di fatturato emesso (circa 138,0 milioni di Euro di fatturato lordo del 2013 rispetto ai circa 159,9 milioni di Euro di fatturato lordo del 2012);
 - un significativo aumento del volume di incassi (circa 205,1 milioni di Euro del 2013 rispetto ai circa 126,2 milioni di Euro del 2012), anche grazie alle operazioni finanziarie di cessione del credito pro soluto con SACE FcT Spa;
- sul fronte dei fornitori, si registra un debito al 31/12/2013 in forte riduzione rispetto al saldo al 31/12/2012 (circa 37,5 milioni di Euro al 31/12/2013 rispetto ai circa 68,2 milioni di Euro al 31/12/2012) in presenza di una contestuale, ma molto meno consistente, riduzione del fatturato lordo pervenuto (circa 72,0 milioni di Euro del 2013 rispetto ai circa 97,5 milioni di Euro del 2012) e di un volume di pagamenti in considerevole crescita nel 2013 rispetto al 2012.

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2013 con quelli dell'esercizio 2012.

INDICATORE	2013	2012
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,29	1,14
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,07	1,07
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,18	1,10
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	1,86	1,70
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	3,13	4,94
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,85	1,65

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata e nel suo insieme in leggero miglioramento rispetto all'esercizio 2012 come conseguenza principale di una minore esposizione verso le banche.

Permane comunque la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa e di fonti di finanziamento, soprattutto di origine interna, capaci di generare disponibilità liquide nel breve termine.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con maggiori capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 1,86);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio ancora elevato ma in considerevole ridimensionamento rispetto all'esercizio 2012 (quoziente di indebitamento complessivo pari a 3,13). Con un capitale di terzi ancora notevolmente superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere prevalentemente coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un ricorso alle banche in consistente riduzione rispetto all'esercizio 2012 (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,85), determinato principalmente dalla contrazione del mercato del credito e dalla connessa difficoltà di individuare istituti in grado di attivare linee di credito e, almeno parzialmente, dalla contestuale contrazione dei volumi di attività del Consorzio.

Pur nelle difficoltà originate dal prolungarsi della crisi della finanza pubblica e dalle conseguenti ridotte disponibilità degli Enti, l'analisi per indici mostra comunque una situazione globalmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante del Consorzio che manifesta una preservata attitudine a fronteggiare le uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Rimane irrisolto, nonostante i segnali di miglioramento evidenziati, il nodo della scarsa autonomia finanziaria e della dipendenza ancora eccessiva dai capitali di terzi (istituti bancari e fornitori) .

Il tempo di attraversamento tra la fase di realizzazione dei progetti / erogazione dei servizi e gli incassi corrispondenti, seppur in riduzione a fine esercizio, risulta ancora eccessivo soprattutto nel corso dello svolgimento della gestione ed è causa primaria:

- dell'elevato capitale circolante (crediti commerciali per fatture emesse / da emettere e lavori in corso su ordinazione);
- dell'elevato capitale investito;
- del consistente debito verso i fornitori che, per i ritardati flussi di cassa in entrata del Consorzio, subiscono nei pagamenti delle loro fatture differimenti sempre più ampi rispetto alle scadenze contrattualmente pattuite;
- del rilevante scoperto bancario e dei conseguenti oneri finanziari.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati investimenti per 8.786 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto ai 13.798 migliaia di Euro dell'esercizio 2012.

Gli investimenti sono stati quasi interamente dedicati all'innovazione in campo tecnologico. Gli investimenti tecnologici sono infatti pari a 8.602 migliaia di Euro, così ripartiti:

- 8.192 migliaia di Euro in software, di cui 2.198 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 410 migliaia di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni;

Gli investimenti tecnologici di incremento di immobilizzazioni per lavori interni (prevalentemente sviluppo interno di applicazioni software) sono risultati pari a 4.381 migliaia di Euro, mentre gli acquisti esterni sono stati pari a 4.221 migliaia di Euro.

Gli investimenti per le sedi ammontano a soli 184 migliaia di Euro.

Rispetto all'esercizio 2012, la riduzione degli investimenti e la loro minore incidenza rispetto ai ricavi commerciali, passata dal 9,0% al 6,6%, trova giustificazione nella necessità di meglio indirizzare e più efficacemente utilizzare le risorse del Consorzio nel protrarsi del difficile periodo di forte ristrettezza della finanza pubblica.

In tale ottica lo sforzo compiuto è stato quello di soddisfare, da un lato, le ineludibili esigenze di innovazione, assicurando comunque l'impegno del Consorzio finalizzato a fornire agli Enti soluzioni e servizi d'avanguardia in grado di intercettare meglio e soddisfare pienamente le richieste e necessità dei cittadini, e, dall'altro, di far fronte efficacemente alla minore disponibilità di risorse promuovendo, anche in questo ambito, un processo di razionalizzazione e di più accurata selezione dei progetti da realizzare e portare a compimento.

Anche sulla base di queste linee d'azione e tenuto conto dei cambiamenti di contesto e delle evoluzioni nel frattempo intervenute sul fronte dei servizi proponibili agli Enti e sul ritorno dei medesimi, sono stati svalutati, per un valore complessivo pari a 1.101 migliaia di Euro, alcuni progetti che avevano preso avvio in esercizi precedenti per i quali sono venuti meno i requisiti di capitalizzazione, concentrando gli sforzi su progetti ad alta valenza ed indifferibili per gli Enti stessi (e.g. progetto Contabilia per consentire agli Enti l'applicazione ed il rispetto della nuova normativa sulla redazione del bilancio).

Attività di ricerca e sviluppo

In continuità all'anno 2012, anche per l'anno 2013, le attività di R&S, si sono articolate in due componenti:

1. la ricerca cofinanziata;
2. le progettualità precompetitive a carattere innovativo.

Per quanto attiene alla ricerca cofinanziata, il Consorzio ha migliorato ulteriormente la propria capacità di reperimento delle risorse finanziarie messe a disposizione dai programmi europei, spostando il focus dalla sola ricerca finalizzata a sostenere l'evoluzione delle tecnologie, all'innovazione nei servizi rivolti alla PA e al territorio e coinvolgendo sempre più intensamente, Enti consorziati, Atenei ed Enti di ricerca.

Nel 2013 si è lavorato:

- all'avanzamento dei progetti di R&S aggiudicati all'interno dei bandi 2011 dell'Unione Europea (aree di programmazione: CIP - Competitiveness Innovation Programme - ICT; 7° Programma Quadro di R&S; Programmi di Cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale), in continuità quindi rispetto agli anni precedenti;
- all'implementazione di nuove progettualità approvate ed avviate nel corso dell'anno.

Tra i nuovi progetti di R&S 2013 cofinanziati, si citano in particolare:

ELFI (European Location Framework) per porre le basi nella realizzazione della piattaforma europea dei dati geografici, anche in modalità Open data;

OPTICITIES (Optimise Citizen Mobility and Freight Management in Urban Environments) per disegnare e costruire un sistema di informazione e navigazione per il trasporto intermodale reale e di altri strumenti per l'intermodalità di passeggeri e merci;

DIMMER (District Information Modeling and Management for Energy Reduction) per favorire ideazione e sperimentazione di strumenti ICT, a supporto dell'efficienza energetica a livello di distretto urbano: Torino e Manchester i siti pilota;

MASTERMIND (MAnagement of mental health diSorders Through advancEd technology and seRvices – teleHealth for the MIND) per l'introduzione di soluzioni innovative, dal punto di vista scientifico e dal punto di vista tecnologico, rivolte a pazienti con depressione presso i territori europei coinvolti nel progetto.

Le progettualità precompetitive a carattere innovativo sono realizzate dal Consorzio direttamente con risorse, professionali e tecnologiche, interne e mediante il contributo di competenze esterne di elevato valore (Atenei e Enti di ricerca, operatori di mercato, Enti pubblici), in logica di co-realizzazione e di scambio di esperienze con operatori qualificati e complementari rispetto alle filiere di business coperte da CSI.

La limitatezza del budget da destinare alla ricerca interna, ha quindi orientato la scelta delle progettualità verso «opportunità» capaci di trasformarsi nel breve-medio periodo, in business aziendale, contribuendo all'arricchimento e all'evoluzione dell'offerta del Consorzio e al riconoscimento del ruolo del medesimo quale partner capace di mettere a disposizione dei propri consorziati soluzioni innovative, anticipandone proattivamente i bisogni, in coerenza ai trend di mercato.

Frutto di tale impostazione, sono i tre Progetti di ricerca sviluppati in collaborazione con il CTS (Comitato Tecnico Scientifico) del CSI, con cui si sono sperimentate forme di progettualità co-finanziata per aggiungere valore alla ricerca interna del Consorzio, attraverso un contributo da parte dei membri del CTS e degli Atenei coinvolti (apporto diretto di professionalità e strumentazione), in logica di co-partecipazione e messa a fattor comune di conoscenze e relazioni, su ambiti di ricerca ritenuti concordemente strategici e su cui far convergere l'interesse manifestato.

Complessivamente si è lavorato a circa venti progetti, parte dei quali, già oggetto di ricaduta commerciale nel Budget 2014. Rispetto ai tematismi, le progettualità si sono sviluppate su ambiti dichiarati strategici dagli analisti di mercato ed in coerenza a quanto delineato nel Piano di Attività del Consorzio: spending review, social network, inclusion, social innovation, big data, environment, i temi core. In ambito infrastrutture di rete e sensoristica si è consolidato il rapporto con CSP, Ente di ricerca e partecipata CSI, in logica di ricerca applicata, per avvicinare la fase di "risultati della ricerca" a quella di "implementazione dei medesimi", con focus specifico su progettualità a carattere applicativo e tecnologico, in cui l'innovazione non è fine a se stessa, ma funzionale al business, al servizio, al processo, all'organizzazione, alla società, all'ambiente.

Di seguito si citano alcuni dei progetti sviluppati, caratterizzati da particolare rilevanza nei contenuti o nelle modalità di co-progettazione:

Co-Progettualità con il Comitato Tecnico Scientifico

- **Clinical Governance:** in collaborazione con l'ASLTO2 e il Dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatrica dell'Università di Torino. Analisi di sostenibilità e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie/ospedaliere e della qualità del servizio erogato a partire dai flussi ministeriali relativi al debito informativo raccolti per tutte le ASR a livello regionale, completati dal dato anagrafico del singolo cittadino: gli indicatori proposti nella sperimentazione confrontano dati relativi a pazienti raggruppati per Medico di Medicina Generale, per Distretto, per Azienda Sanitaria e consentono analisi per età, nazionalità e genere.
- **Verso un sistema ambientale sostenibile, integrato e partecipato:** in collaborazione con il e Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico e dell'Università di Torino. Scouting sulle strategie di sviluppo urbano sostenibile e sulle innovazioni che un sistema informativo può apportare per la fattibilità socialmente equa e a minor impatto ambientale: analisi della domanda, focus group con il coinvolgimento di professionisti e operatori di mercato, valorizzazione in logica big data della messa a sistema delle diverse banche dati delle filiere ambientali.
- **Valorizzazione dell'offerta CSI e semplificazione dei servizi:** in collaborazione con il e Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico e dell'Università di Torino. Studio su modelli innovativi e social per la comunicazione a supporto dello sviluppo della conoscenza e dell'uso dei servizi pubblici digitali e per rendere la fruizione dei medesimi più semplice e diretta e per aiutare gli utenti finali a cogliere l'utilità dei servizi pubblici digitali, fino a considerarli il modo migliore di rapportarsi con la PA, associando loro valori positivi (sicurezza, familiarità, semplicità, comodità...).

Progettualità in continuità al 2012

- Programma Innovation Lab (percorso formativo imprenditoriale rivolto ai dipendenti CSI): **eBook:** arricchimento offerta circuito biblioteche con innesto di una componente innovativa (prestito di e-book) in un business tradizionale e **Portale dell'Associazionismo e del volontariato:** vetrina, community e servizi al terzo settore.
- Spending Review: soluzione multiente per l'analisi della spesa (beni e servizi, trasferimenti, servizi da aziende) di una PA: motore semantico evoluto applicato ai testi delle determine d'impegno dell'Ente, mediante definizione di vocabolari, gestione di classificazioni custom e funzionalità di analisi.
- **Big data analisi dei log:** sperimentazione in collaborazione con ISI e IRES (Borsa Lagrange cofinanziata dalla Fondazione CRT). Sperimentazione in ambiente open Cloudera/Hadoop e analisi dei weblog di Sistema Piemonte (analisi del comportamento dell'utente del portale) e del Sistema informativo lavoro Piemonte (analisi del mercato del lavoro come correlazione tra settori economici delle aziende/qualifiche professionali e realizzazione di un tool specifico di rappresentazione grafica dei cluster attraverso reti, dendogrammi e proiezioni che descrivono aziende e lavoratori tramite "vettori di qualifiche" rispettivamente richieste e offerte).

Nuovi Progetti 2013

- **Moc** (Massive Open Online Course) **Trasparenza e anticorruzione nella Pubblica Amministrazione:** in collaborazione con Formez, Università di Torino e ANCI Piemonte. Erogato mediante piattaforma dedicata (Moodle Lcms Open Source), nel periodo 18 novembre-13 dicembre 2013 a 2150 partecipanti provenienti dal territorio nazionale, promosso attraverso una campagna istituzionale e social network attraverso i «4»: 4 moduli per 4 settimane, 4 ore a settimana.
- **Crowdfunding nel contesto pubblico:** studio per valutare interesse e fattibilità delle «collette in rete» nell'ambito del mercato di riferimento per il Consorzio e l'eventuale replicabilità e sostenibilità economica del modello sotteso.
- **Green Data Center:** studio di fattibilità per l'individuazione di soluzioni tecnologiche innovative volte al miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio della sede del consorzio e del Data Center: analisi della situazione energetica e impiantistica, linee guida comportamentali per campagna di sensibilizzazione interna, raccolta dati di consumo real time.

Informazioni relative alla Branch Albanese

E' continuata nel corso dell'esercizio 2013 la gestione dei progetti albanesi tramite la stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria: pur essendo un ulteriore luogo di esercizio dell'attività aziendale e come tale provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile, costituisce un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale

Al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni fiscali imposte dalle legislazione fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono stati parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte pagate in Albania, queste ultime saranno computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di meglio definire e monitorare il perimetro di azione relativo ai progetti albanesi e, soprattutto, per poter effettuare i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, continuano ad essere operativi conti correnti in Euro ed in Lek (indispensabili per poter accogliere incassi in tale valuta) presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania).

Si sottolinea infine che per far fronte a tutte le problematiche sia di ordine giuridico e societario, sia di ordine contabile e fiscale, il Consorzio si è affidato, a studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Di seguito si riporta una sintesi dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio, confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte, che mostra ricavi in crescita pari a circa 2.621 migliaia di Euro, rispetto ai circa 1.857 migliaia di Euro dello scorso esercizio ed un utile (al netto delle imposte albanesi) pari a circa 137,7 migliaia di Euro, in riduzione rispetto ai circa 163,4 migliaia di Euro dell'esercizio 2012.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
C) Attivo circolante	769.507	2.355.461
Rimanenze	171.135	-
- Lavori in corso su ordinazione	171.135	-
Crediti	454.644	1.745.196
- verso clienti	55.230	865.373
- verso altri	274.512	777.184
- verso Erario	124.902	102.639
Disponibilità liquide	143.728	610.265
- Depositi bancari e postali	143.728	610.265
Totale attivo	769.507	2.355.461
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto	301.036	163.373
Utili portati a nuovo	163.373	
Utile dell'esercizio	137.664	163.373
D) Debiti	468.471	2.192.088
Debiti verso Banche	-	7
Acconti	344.552	975.441
Debiti verso fornitori	105.880	1.196.607
Debiti tributari	17.661	19.484
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	378	549
Totale passivo	769.507	2.355.461

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	2.620.850	1.856.614
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.449.715	1.856.614
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	171.135	-
Ricavi e proventi vari	-	-
B) Costi della produzione	2.324.651	1.667.209
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	417.614	450.605
Per servizi	1.737.163	1.006.952
Per godimento di beni di terzi	6.000	3.730
Per il personale	163.682	205.731
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Variazioni delle rimanenze	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	192	190
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	296.198	189.405
C) Proventi e oneri finanziari	(6.341)	(6.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	(134.668)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	155.189	182.661
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.525)	(19.288)
Utile (Perdita) dell'esercizio	137.664	163.373

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si registrano cambiamenti nei rapporti con le imprese partecipate rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano come fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio i seguenti eventi:

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 163/06, a seguito dell'esito infruttuoso della nuova procedura di gara indetta nel corso del secondo semestre 2013 alla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. della gestione del servizio di cassa e di concessione di linee di credito, scadute il 31/12/2013, concesse però fino al 30 giugno 2014;
- mantenimento del ritardo dei pagamenti nei confronti di fornitori, nel corso dei primi tre mesi del 2014, a circa 240 giorni rispetto alla scadenza contrattuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è strettamente collegata al mantenimento degli impegni assunti dai Soci sul Piano di Attività 2014 approvato nel corso dell'Assemblea del 20 dicembre 2013, relativamente a:

1. Il volume complessivo degli affidamenti;
2. Un flusso medio mensile di pagamenti verso il Consorzio pari a 12,4 milioni di Euro.

Per una valutazione definitiva sul volume degli affidamenti, come per i precedenti esercizi, si dovrà necessariamente attendere almeno l'approvazione dei Bilanci di Previsione dei Soci maggiori e solo a quel punto si capirà se il Piano potrà essere completamente rispettato o meno. In ogni caso le azioni conseguenti ad una eventuale rimodificazione del perimetro dovranno essere sancite da una nuova approvazione assembleare.

Un miglioramento sul fronte degli incassi potrà invece derivare dal nuovo sblocco dei pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione previsto per il 2014 che potrebbe interessare in particolar modo i crediti ancora elevati che il Consorzio vanta nei confronti della Città di Torino.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 10.026.094,21

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	333.000	453.400
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.784.316	5.025.241
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.323.211	5.200.333
7) Altre	9.756.832	7.559.808
	<u>18.864.359</u>	<u>17.785.382</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.028.551	8.400.853
2) Impianti e macchinario	4.801.478	6.371.375
3) Attrezzature industriali e commerciali	102.096	165.666
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	434.684	434.684
	<u>13.366.809</u>	<u>15.372.578</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	64.858	103.858
d) altre imprese	250.413	250.413
	<u>315.271</u>	<u>354.271</u>
Totale immobilizzazioni	32.546.439	33.512.231

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione		20.944.277	12.896.463
4) Prodotti finiti e merci		221	8.800
		<u>20.944.498</u>	<u>12.905.263</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	97.755.005		168.571.301
	<u>97.755.005</u>	97.755.005	<u>168.571.301</u>
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	5.246		
	<u>5.246</u>	5.246	
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.993.321		4.103.908
	<u>2.993.321</u>	2.993.321	<u>4.103.908</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.289.327		1.019.793
	<u>1.289.327</u>	1.289.327	<u>1.019.793</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.557.805		2.414.746
- oltre 12 mesi	15.750		467.000
	<u>1.573.555</u>	1.573.555	<u>2.881.746</u>
		<u>103.616.454</u>	<u>176.576.748</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		725.467	881.291
2) Assegni		1.031	367
3) Denaro e valori in cassa		4.568	3.581
		<u>731.066</u>	<u>885.239</u>

Totale attivo circolante **125.292.018** **190.367.250**

D) Ratei e risconti

- vari	1.030.467		1.419.230
	<u>1.030.467</u>	1.030.467	<u>1.419.230</u>

Totale attivo **159.201.924** **225.752.111**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Fondo Consortile	10.026.094	9.562.494
III. Riserva di rivalutazione	86.456	86.456
VII. Altre riserve		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	349.222	349.222
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154	989.154
	<u>1.338.376</u>	<u>1.338.376</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.011.304	26.911.244
IX. Utile d'esercizio	59.075	100.060
Totale patrimonio netto	38.521.305	37.998.630
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	368	42.072
3) Altri	4.838.610	4.150.538
Totale fondi per rischi e oneri	4.838.978	4.192.610
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.742.277	13.450.107
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	27.345.582	56.508.673
- oltre 12 mesi	5.514.394	6.034.243
	<u>32.859.976</u>	<u>62.542.916</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	3.083.868	2.784.683
	<u>3.083.868</u>	<u>2.784.683</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	47.344.019	81.274.919
- oltre 12 mesi	1.547.079	
	<u>48.891.098</u>	<u>81.274.919</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	2.191.498	3.791.575
	<u>2.191.498</u>	<u>3.791.575</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	6.594.619	8.053.324
	<u>6.594.619</u>	<u>8.053.324</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.445.182	3.269.207
	<u>2.445.182</u>	<u>3.269.207</u>

14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.892.479		2.426.559
	<u>1.892.479</u>	1.892.479	<u>2.426.559</u>
Totale debiti		97.958.720	164.143.183
E) Ratei e risconti			
- vari	5.140.644		5.967.581
	<u>5.140.644</u>	5.140.644	<u>5.967.581</u>
Totale passivo		159.201.924	225.752.111

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
4) Altri conti d'ordine		
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	320.476	510.405
Fondo d Tesoreria INPS	8.738.850	7.610.017
Totale conti d'ordine	9.059.326	8.120.422

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.795.240	157.712.103
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.077.775	(4.380.273)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.381.286	10.010.895
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.881.345	1.946.766
	<u>2.881.345</u>	<u>1.946.766</u>
Totale valore della produzione	141.135.646	165.289.491
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.030.371	1.154.536
7) Per servizi	47.218.891	65.146.231
8) Per godimento di beni di terzi	4.052.603	4.529.683
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	43.847.034	46.883.513
b) Oneri sociali	14.280.458	15.218.727
c) Trattamento di fine rapporto	3.283.433	3.519.642
d) Trattamento di quiescenza e simili	489.124	485.682
e) Altri costi	1.428.047	1.501.930
	<u>63.328.096</u>	<u>67.609.494</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.977.969	3.936.348
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.632.287	3.783.096
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.100.761	7.719.444
	<u>9.711.017</u>	<u>7.719.444</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.579	(5.958)
12) Accantonamento per rischi	1.147.838	482.755
13) Altri accantonamenti	901.353	537.986
14) Oneri diversi di gestione	11.683.274	16.107.993
Totale costi della produzione	139.082.022	163.282.164
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.053.624	2.007.327

C) Proventi e oneri finanziari		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	3.656.039	2.293.027
	3.656.039	2.293.027
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- altri	3.756.086	2.369.171
	3.756.086	2.369.171
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>	(7.115)	(6.352)
Totale proventi e oneri finanziari	(107.162)	(82.496)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni	39.000	39.000
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(39.000)	

E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni	124	70
- varie	1.422.750	877.530
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1.422.875	877.601
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		2.937
- varie	772.656	387.622
	772.656	390.559
Totale delle partite straordinarie	650.219	487.042

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 2.557.681 2.411.873

22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	2.809.844	2.564.734
b) Imposte differite	(41.704)	(226.113)
c) Imposte anticipate	(269.534)	(26.808)
	2.498.606	2.311.813

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 59.075 100.060

Il Presidente
del Collegio Sindacale
(Giorgio Dulio)

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

I Sindaci
(Maria Teresa Russo)
(Michelino Sassone)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 10.026.094,21

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Criteri di formazione

Il bilancio al 31/12/2013 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2013 e 2012, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2013 è stata sottoposta alle Procedure di verifica concordate da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Personal computers	20%
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Automezzi	25%
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpare gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi di prodotti acquistati per essere rivenduti.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con i seguenti criteri:

- i lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti;
- i lavori in corso su ordinazione privi di copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base alla commessa completata.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi su lavori in corso su ordinazione, per coprire possibili perdite;
- fondo stanziamento premio di risultato ed MBO;
- fondo per oneri futuri sul personale;
- fondo per oneri futuri sul progetto Algeria;
- fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

Sono stati stanziati, nell'esercizio 2013 i seguenti fondi:

- fondo rischi su lavori in corso su ordinazione, per coprire possibili perdite
- fondo stanziamento per gli importi erogabili nel 2014 per il premio di risultato aziendale 2013 (valore massimo erogabile) ed MBO 2013 (determinato nella misura dei risultati raggiunti);
- fondo per oneri futuri sul personale in seguito alla riduzione del personale dirigente attuato secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- fondo per oneri futuri progetto Algeria finalizzato alla copertura di costi di manutenzione e assistenza di applicazioni software;

- fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	30	41	(11)
Impiegati	1132	1136	(4)
Operai	1	1	-
Altri			
	1163	1178	(15)

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
333.000	453.400	(120.400)

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.864.359	17.785.382	1.078.977

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	5.025.241	4.557.481		3.798.406	5.784.316
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.200.333	2.197.864	4.074.986		3.323.211
Altre	7.559.808	4.522.072	145.484	2.179.564	9.756.832
Arrotondamento			1	(1)	
	17.785.382	11.277.417	4.220.471	5.977.969	18.864.359

La voce Altre risulta essere così composto:

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Spese per migliorie su beni di terzi	65.185			26.960	38.225
Diritti irrevocabili d'uso I.R.U.	59.816			8.216	51.600
Software prodotto internamente non tutelato	7.434.807	4.522.072	145.484	2.144.388	9.667.007
	7.559.808	4.522.072	145.484	2.179.564	9.756.832

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Rispetto al costo di realizzazione del software prodotto internamente non tutelato già entrato in funzione alla fine dell'esercizio, una quota pari al 34,5% risulta relativo alla implementazione di piattaforme trasversali dedicate alla generalità della attività svolte dal Consorzio, mentre una quota pari al 65,5% risulta specificamente utilizzato su commesse di produzione direttamente volte all'erogazione di servizi specifici agli Enti Consorziati, ai quali pro quota è direttamente attribuito il costo di ammortamento delle stesse applicazioni software prodotte internamente.

Svalutazioni

Nell'esercizio 2013 sono state oggetto di svalutazione immobilizzazioni immateriali per un valore complessivo di Euro 1.100.761. Trattasi di n. 22 progetti di incremento di immobilizzazioni per lavori interni che avevano preso avvio in esercizi precedenti, al 31/12/2012 iscritti per il valore di Euro 955.277 tra le immobilizzazioni in corso ed acconti e per il valore di Euro 145.484 tra le altre immobilizzazioni immateriali (software prodotto internamente non tutelato). La svalutazione è stata operata essendo venuti meno i presupposti per la loro iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale. In particolare, a causa dei cambiamenti

nel contesto di riferimento (anche normativo) nel quale il bene doveva trovare applicazione e delle evoluzioni intervenute sul fronte dei servizi proponibili agli Enti, sempre più colpiti dalla crisi della finanza pubblica e privi di risorse adeguate ad assicurare il finanziamento di nuovi servizi basati sulla tecnologia, le immobilizzazioni oggetto di svalutazione sono risultate prive della capacità di produrre benefici economici futuri per il Consorzio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2013 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	3.323.211
Saldo al 31/12/2012	3.323.211

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono principalmente a progetti di sviluppo interno di applicazioni software, alcuni dei quali rappresentano la prosecuzione di progetti già in corso di realizzazione al 31/12/2012 mentre altri risultano avviati solo nel corso del 2013. Tali progetti hanno la finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di realizzare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.366.809	15.372.578	(2.005.769)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.795.440
Rivalutazione monetaria	436
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.395.023)
Saldo al 31/12/2012	8.400.853
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(372.302)
Saldo al 31/12/2013	8.028.551

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	73.779.608
Rivalutazione monetaria	58.418
Ammortamenti esercizi precedenti	(67.466.651)
Saldo al 31/12/2012	6.371.375
Acquisizione dell'esercizio	594.039
Giroconti positivi (riclassificazione)	34.708
Cessioni dell'esercizio	(1.812)
Valore contabile: 376.132	
Fondo amm.to: 374.320	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.196.832)
Saldo al 31/12/2013	4.801.478

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.526.663
Rivalutazione monetaria	15.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.376.747)
Saldo al 31/12/2012	165.666
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(417)
Valore contabile: 5.966	
Fondo amm.to: 5.549	
Ammortamenti dell'esercizio	(63.153)
Saldo al 31/12/2013	102.096

Si precisa che nei cespiti del Consorzio è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta" il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556 è interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Pertanto il valore residuo contabile è pari a zero.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	434.684
Acquisizione dell'esercizio	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Saldo al 31/12/2013	434.684

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio e sono relative alle opere di adeguamento sull'immobile di corso Unione Sovietica 216 – 218, al progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2013 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
	74.604		74.604

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
315.271	354.271	(39.000)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese collegate	103.858		39.000	64.858
Altre imprese	250.413			250.413
	354.271		39.000	315.271

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31.12.2013 per il CSP Innovazione nelle ICT S.C.a.R.L., per il Consorzio Topix e per il Consorzio Multisetoriale Piemontese e dai bilanci al 31.12.2012 per le altre partecipazioni.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
C.S.P. S.C. a.R.L.	Torino	641.000	782.256	29.846	24,40	20.694
C.I.C. s.c.r.l.	Banchette (TO)	236.263	234.016	(272.148)	18,10	44.164

Relativamente alla società CSP, la quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio è passata da Euro 20.800 ad Euro 156.400, a seguito dell'aumento gratuito del Capitale sociale avvenuto nel corso del 2010, mediante utilizzo di riserve disponibili. Si è ritenuto di mantenere a bilancio il valore storico di Euro 20.694.

Relativamente alla società CIC s.c.r.l., la quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio è di Euro 42.769; inoltre si informa che erano stati versati Euro 39.000 a titolo di sovrapprezzo quote e che il valore della partecipazione iscritto a bilancio al 31/12/2012 era pari a Euro 83.164.

A seguito però della perdita registrata nell'esercizio 2012, l'Assemblea del CIC s.c.r.l., su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di provvedere alla copertura di parte della perdita mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, con azzeramento anche della Riserva sovrapprezzo quote.

Si è pertanto ritenuto di svalutare il costo della partecipazione del corrispondente valore di Euro 39.000 versato a titolo di sovrapprezzo quote.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Consorzio TOPIX	Torino	1.700.000	1.915.412	6.288	14,71	250.000
Eurofidi Consorzio Garanzia Fidi	Torino	27.933.552	92.735.748	(17.796.965)	0,001	155
Consorzio Multisetoriale Piemontese	Torino	25.785	29.739	3.953	0,119	258

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese collegate		39.000	39.000
		39.000	39.000

Si tratta della svalutazione di parte del costo iscritto della partecipazione alla società CIC s.c.r.l. la cui motivazione è stata sopra esposta.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20.944.498	12.905.263	8.039.235

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	20.944.277	12.896.463	8.047.814
Prodotti finiti e merci	221	8.800	(8.579)
	20.944.498	12.905.263	8.039.235

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
103.616.454	176.576.748	(72.960.294)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	97.755.005			97.755.005
Verso imprese collegate	5.246			5.246
Per crediti tributari	2.993.321			2.993.321
Per imposte anticipate	1.289.327			1.289.327
Verso altri	1.557.805	15.750		1.573.555
	103.600.704	15.750		103.616.454

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 97.755.005, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	88.076.571
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	55.230
Crediti verso società di factoring	813.950
Crediti verso clienti per fatture da emettere	9.618.742
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	71.533
Crediti verso clienti per interessi da riaddebitare	4.112.367
Note di credito da emettere	6.612
Fondo svalutazione crediti	(5.000.000)
	97.755.005

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	24.777.982
Comune di Torino	38.298.316
Provincia di Torino	2.078.757
Atenei	145.287
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	12.098.468
Agenzie Regionali	7.890.523
Altre Province	1.478.901
Altri Enti Locali	587.055
Altre Pubbliche Amministrazioni	19.080
Altri Clienti Nazionali	538.324
Altri Clienti Internazionali	39.834
Altri diversi	124.044
	88.076.571

L'importo di Euro 88.076.571 riguarda crediti scaduti per Euro 52.891.465 e crediti a scadere per Euro 35.185.106.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	6.513.399
Comune di Torino	946.707
Provincia di Torino	30.501
Atenei	(14.358)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.336.246
Agenzie Regionali	180.447
Altre Province	40.298
Altri Enti Locali	226.430
Altre Pubbliche Amministrazioni	1.500
Altri Clienti Nazionali	38.324
Altri Clienti diversi	319.248
	9.618.742

La voce crediti verso imprese collegate, pari a Euro 5.246, per operazioni di natura commerciale risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso CIC s.c.r.l.	5.246
	5.246

I crediti tributari, al 31/12/2013, pari a Euro 2.993.321, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IRES	18.596
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	529.909
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	2.036.259
Crediti verso Erario per residuo IRES anno 2012	84.325
Crediti verso Erario per IRPEF	3.159
Crediti verso Erario per IVA	178.294
Crediti verso Erario Albania per IVA relativa alla Branch Albania	107.778
Crediti verso Erario per imposte relative alla Branch Albania	17.525
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	17.124
	2.993.321

I crediti per imposte anticipate, derivanti da quote associative, dal premio di risultato aziendale e dagli MBO 2013 e dagli interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, risultano dimostrate dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.019.793
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.096.271
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	--
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(826.737)
Importo finale	1.289.327

I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 1.573.555, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	9.475
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	26.270
Depositi cauzionali	28.457
Fornitori c/pagamenti	277.976
Crediti vari	747.152
Fornitori c/acconti	207.589
Fornitori c/acconti relativi alla Branch Albania	273.927
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.203
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
	1.573.555

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		6.205.477	6.205.477
Utilizzo nell'esercizio		4.516	4.516
Rilascio nell'esercizio		1.200.961	1.200.961
Accantonamento esercizio		0	0
Saldo al 31/12/2013		5.000.000	5.000.000

La riduzione del fondo svalutazione crediti è conseguenza della consistente riduzione del volume dei crediti verso clienti registrato al 31/12/2013 rispetto ai precedenti esercizi.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
731.066	885.239	(154.173)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	725.467	881.291
Assegni	1.031	367
Denaro e altri valori in cassa	4.568	3.581
	731.066	885.239

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registra tra i depositi bancari un saldo pari a Euro 257.023 relativo al conto corrente in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo dedicato per il progetto POSDRU/87/1.3/S64227 Romania. Si registra inoltre un saldo pari a Euro 143.728 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.030.467	1.419.230	(388.763)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata :

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi attivi su conto corrente bancario	33
	33
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	13.425
Assicurazioni dipendenti e varie	56.879
Lavorazioni e servizi	13.206
Manutenzioni e noleggi	803.159
Servizio mensa	29.645
Assicurazioni su fidejussioni	359
Abbonamenti e libri	3.161
Telefono, cellulari e accesso ad internet	1.887
Spese varie per il personale	16.057
Corsi ed iscrizioni ad associazioni	3.067
Altri di ammontare non apprezzabile	108
	940.953
Risconti attivi pluriennali :	
Manutenzioni e noleggi	80.488
Assicurazioni su fidejussioni	2.141
Lavorazioni e servizi	5.194
Telefono, cellulari e accesso ad internet	460
Assicurazioni varie	9
Spese varie automezzi	1.189
	89.481
	1.030.467

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
38.521.305	37.998.630	522.675

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo Consortile	9.562.494	463.600		10.026.094
Riserve di rivalutazione	86.456			86.456
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982	349.222			349.222
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154			989.154
Utili (perdite) portati a nuovo	26.911.244		(100.060)	27.011.304
Utile (perdita) dell'esercizio	100.060	59.075	100.060	59.075
Totale	37.998.630	522.675		38.521.305

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2013 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	9.938.813
Totale	10.026.094

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	10.026.094	B	10.026.094		
Riserve di rivalutazione	86.456	A, B	86.456		
Altre riserve	1.338.376	A, B, C	1.338.376		
Utili (perdite) portati a nuovo	27.011.304	A, B, C	27.011.304		
Totale	38.462.230		38.462.230		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
Totale	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.838.978	4.192.610	646.368

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	42.072	27	41.731	368
Altri	4.150.538	4.361.976	3.673.904	4.838.610
	4.192.610	4.362.003	3.715.635	4.838.978

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi o rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, il quale accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso, ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	42.072
Aumenti	
Imposte differite sorte nell'esercizio	27
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	--
Diminuzioni	
Imposte differite imputate nell'esercizio	41.731
Importo finale	368

Segnaliamo come le imposte differite sorte nell'esercizio derivino dal rinvio della tassazione di quote di plusvalenze conseguite nell'esercizio; l'utilizzo delle imposte differite accantonate nei precedenti esercizi deriva invece dalla ripresa a tassazione di ammortamenti civilistici fiscalmente già detratti su beni materiali, per il complessivo importo di Euro 87.188, a fini IRES e parzialmente dalla quinta quota di 1/6 eccedenza ammortamenti civilistici fiscalmente già detratti a fini IRAP.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 4.838.610, risulta così composta:

Descrizione	Valore
Fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	46.546
Fondo premio di risultato aziendale ed MBO 2013	2.386.921
Fondo per oneri futuri sul personale	2.036.651
Fondo per oneri futuri progetto Algeria	61.813
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	306.679
	4.838.610

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento a tali fondi secondo le motivazioni riportate nella prima parte della Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.742.277	13.450.107	(707.830)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	13.450.107	245.923	953.753	12.742.277

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati al 31/12/2013 e non ancora liquidati è stato iscritto nella voce D) 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2013 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.037.296, di cui Euro 243.701 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2013. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
97.958.720	164.143.183	(66.184.463)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	27.345.582	2.079.394	3.435.000	32.859.976
Acconti	3.083.868			3.083.868
Debiti verso fornitori	47.344.019	1.547.079		48.891.098
Debiti verso imprese collegate	2.191.498			2.191.498
Debiti tributari	6.594.619			6.594.619
Debiti verso istituti di previdenza	2.445.182			2.445.182
Altri debiti	1.892.479			1.892.479
	90.897.247	3.626.473	3.435.000	97.958.720

I debiti verso banche al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	19.726.577
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- linea per anticipo fatture	7.099.157
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.725.000
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	309.242
	32.859.976

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 5.725.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 309.242 (importo originario Euro 618.485), di durata decennale è stato acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

La voce "Acconti" di Euro 3.083.868 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	37.414.931
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	46.171
Fornitori per fatture da ricevere	11.877.277
Fornitori per fatture da ricevere relativi alla Branch Albania	4.500
Fornitori per note di credito da ricevere	(451.781)
	48.891.098

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale e di ricerca, queste ultime relative esclusivamente al C.S.P. s.c. a.r.l. al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere C.S.P. s.c. a r.l.	183.560
Fatture da ricevere CIC. s.c.r.l.	2.007.938
	2.191.498

I debiti tributari al 31/12/2013 risultano così costituiti :

Descrizione	Importo
IRES dell'esercizio	1.096.431
IRAP dell'esercizio	1.713.413
IMPOSTE dell'esercizio relative alla Branch Albania	17.525
IVA ad esigibilità differita	1.196.041
Erario conto IVA	643.226
Erario conto IVA relativo alla Branch Albania	55.209
Erario conto IRPEF	1.872.639
Erario conto IMPOSTE persone fisiche relativo alla Branch Albania	135
	6.594.619

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 243.701, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.140.644	5.967.581	(826.937)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzioni e contributi	3.800.147
Interessi su c/c bancario, mutui e finanziamenti	1.315.204
	5.115.351
Risconti passivi:	
Servizi assistenza e manutenzioni	25.293
	25.293
	5.140.644

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	320.476	510.405	(189.929)
Fondo di Tesoreria Inps	8.738.850	7.610.017	1.128.833
	9.059.326	8.120.422	938.904

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
141.135.646	165.289.491	(24.153.845)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	125.795.240	157.712.103	(31.916.863)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	8.077.775	(4.380.273)	12.458.048
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.381.286	10.010.895	(5.629.609)
Altri ricavi e proventi	2.881.345	1.946.766	934.579
	141.135.646	165.289.491	(24.153.845)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri ricavi e proventi comprende i seguenti contributi:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto ONE	40.184
Regione Piemonte progetto HOMER	15.488
Provincia di Torino progetto DANTE	48.523
Progetto OPEN DAI	14.145
Atos Spain Progetto STORK	3.980
Università Politecnico di Bucarest Progetto POSDRU	35.756
Fondoimpresa	132.217
Fondirigenti	34.980
	325.273

Sempre nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	989
Utilizzo fondo svalutazione crediti	4.516
Utilizzo fondo oneri futuri sul personale	551.686
Utilizzo fondo per oneri futuri progetto Algeria	52.983
Rilascio fondo perdite a finire	17.134
Rilascio fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	95.955
Rilascio fondo oneri futuri sul personale	11.013
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	8.340
Rilascio fondo rischi su passività potenziali	43.555
Rilascio fondo svalutazione crediti	1.200.961
	1.987.132

Il rilascio fondi è relativo al fondo rischi su lavori in corso su ordinazione per Euro 95.955, valore riferito ad alcune commesse la cui recuperabilità non era certa alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2012 e che nel corso del 2013 sono state fatturate in seguito alla risoluzione delle problematiche che ne determinavano l'incertezza, ed al fondo perdite a finire per Euro 17.134, valore generato dal recupero nel corso dell'esercizio della perdita inizialmente prevista su una determinata commessa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
139.082.022	163.282.164	(24.200.142)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.030.371	1.154.536	(124.165)
Servizi	47.218.891	65.146.231	(17.927.340)
Godimento di beni di terzi	4.052.603	4.529.683	(477.080)
Salari e stipendi	43.847.034	46.883.513	(3.036.479)
Oneri sociali	14.280.458	15.218.727	(938.269)
Trattamento di fine rapporto	3.283.433	3.519.642	(236.209)
Trattamento quiescenza e simili	489.124	485.682	3.442
Altri costi del personale	1.428.047	1.501.930	(73.883)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.977.969	3.936.348	2.041.621
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.632.287	3.783.096	(1.150.809)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.100.761		1.100.761
Variazione rimanenze materie prime	8.579	(5.958)	14.537
Accantonamento per rischi	1.147.838	482.755	665.083
Altri accantonamenti	901.353	537.986	363.367
Oneri diversi di gestione	11.683.274	16.107.993	(4.424.719)
	139.082.022	163.282.164	(24.200.142)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Utenze e servizi	5.069.528	5.283.648	(214.120)
Spese esercizio automezzi	4.477	5.705	(1.228)
Manutenzione e riparazione	8.318.213	10.499.269	(2.181.056)
Servizi commerciali	47.228	196.190	(148.962)
Spese di trasferta	425.311	481.407	(56.096)
Affidamenti e commesse esterne	27.066.691	41.042.582	(13.975.891)
Affidamenti per attività di ricerca C.S.P.	172.660	80.000	92.660
Consulenze legali, fiscali e notarili	410.636	534.187	(123.551)
Lavorazioni e servizi di terzi	5.008.076	6.211.467	(1.203.391)
Compensi Organi Statutari	50.274	47.368	2.906
Spese postali e telex	87.863	78.543	9.320
Assicurazioni varie	301.801	312.713	(10.912)
Spese per servizi vari	256.133	373.152	(117.019)
	47.218.891	65.146.231	(17.927.340)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Inoltre sono compresi i maggiori costi derivanti dalla riduzione del personale dirigente a seguito dell'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Al 31/12/2013 il costo del personale interinale è pari a zero, mentre il costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio è pari a Euro 104.868.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2013 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali pari a Euro 1.100.761 per le quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	40.767
Accantonamento al Fondo passività potenziali su personale	1.035.538
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	71.533
	1.147.838

La voce accantonamento al Fondo passività potenziali su personale è compresa nel "fondo per oneri futuri sul personale" alla voce B) 3) Altri fondi.

Altri accantonamenti

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo per oneri futuri sul personale	848.370
Accantonamento al Fondo per oneri futuri progetto Algeria	52.983
	901.353

La voce accantonamento al Fondo passività potenziali su personale è compresa nel "fondo per oneri futuri sul personale" alla voce B) 3) Altri fondi.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione".

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	1.025	2.513	(1.488)
Imposte e tasse deducibili	372.199	354.376	17.823
Tasse di possesso automezzi	0	118	(118)
Iscrizioni ad associazioni	133.730	167.167	(33.437)
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	8.165	55.835	(47.670)
Multe e ammende	455	10.319	(9.864)
Penalità contrattuali, risarcimento danni e indennizzi	8.088	13.174	(5.086)
Minusvalenze ordinarie	730	122.235	(121.505)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	11.149.689	15.375.513	(4.225.824)
Perdite su crediti	4.516	1.742	2.774
Diritti vari	2.177	2.501	(324)
Spese per contributi	2.500	2.500	0
	11.683.274	16.107.993	(4.424.719)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(107.162)	(82.496)	(24.666)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.656.039	2.293.027	1.363.012
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.756.086)	(2.369.171)	(1.386.915)
Utili (perdite) su cambi	(7.115)	(6.352)	(763)
	(107.162)	(82.496)	(24.666)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				43	43
Interessi di mora per ritardato pagamento				71.532	71.532
Interessi riaddebitati a clienti				3.574.600	3.574.600
Altri proventi				9.864	9.864
				3.656.039	3.656.039

La voce interessi riaddebitati a cliente riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2013 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.602.289	1.602.289
Interessi fornitori e vari				1.728.104	1.728.104
Interessi su mutuo e finanziamenti				68.574	68.574
Spese bancarie e postali				61.972	61.972
Interessi e commissioni su operazioni di factoring				295.147	295.147
				3.756.086	3.756.086

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013 (39.000)	Saldo al 31/12/2012	Variazioni (39.000)
---------------------------------	---------------------	------------------------

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni	39.000		39.000
	39.000		39.000

La svalutazione è relativa alla partecipazione al CIC s.c.r.l. per la quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013 650.219	Saldo al 31/12/2012 487.042	Variazioni 163.177
--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	124	Plusvalenze da alienazioni	70
Sopravvenienze attive	1.422.750	Sopravvenienze attive	805.073
Rilascio fondi	0	Rilascio fondi	72.457
Rettifiche per arrotondamento Euro	1	Rettifiche per arrotondamento Euro	4
Totale proventi	1.422.875	Totale proventi	877.601
Sopravvenienze passive	(772.656)	Sopravvenienze passive	(387.622)
Minusvalenze	0	Minusvalenze	(2.937)
Totale oneri	(772.656)	Totale oneri	(390.559)
	650.219		487.042

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.498.606	2.311.813	186.793
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.096.431	574.112	522.319
IRAP	1.713.413	1.990.622	(277.209)
Totale imposte correnti	2.809.844	2.564.734	245.110
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	27	15	12
Utilizzo	(24.186)	(171.087)	146.901
Differenza netta	(24.159)	(171.072)	146.913
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	(17.545)	(55.041)	(37.496)
Differenza netta	(17.545)	(55.041)	(37.496)
Totale imposte differite	(41.704)	(226.113)	184.409
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(1.096.271)	(1.018.730)	(77.541)
Utilizzo	826.737	991.922	(165.185)
Differenza netta	(269.534)	(26.808)	(242.726)
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	0	0
Differenza netta	0	0	0
Totale imposte anticipate	(269.534)	(26.808)	(242.726)
	2.498.606	2.311.813	186.793

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i seguenti soggetti:

C.S.P. s.c. a r.l.
C.I.C. s.c.r.l.

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	10.242
Collegio sindacale	40.032

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Collegio Sindacale
(Giorgio Dulio)

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

I Sindaci
(Maria Teresa Russo)
(Michelino Sassone)

RELAZIONE DI REVISORE INDIPENDENTE

IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO
CSI Piemonte Branch in Albania
TIRANA

Egregi signori,

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio de La CSI Piemonte Branch in Albania; del stato patrimoniale, del conto economico, i variazioni di patrimonio netto e il flusso monetario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, e anche un raggruppamento delle metodi contabili piu' importanti e altri annessi.

La responsabilita di amministratori

Gli amministratori sono responsabili per redazione del bilancio conforme ai Standarti Nazionali di Rendicontazione Finanziaria. Questa responsabilita' include: la redazione e la realizzazione di un controllo interno appropriato per redazione e rappresentazione veritiero del bilancio senza anomalie materiali , che possono essere causati da frodi o errori.

La responsabilita di revisore

E'nostra la responsabilita del giudizio proffessionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il nostro revisione e stata fatta in conformita' dei Standarti Internazionali di Revisione, in base alle quali la revisione e stata pianificata e svolta al fine di acquisire se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se rizulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento del revisione comprende l'esame , sulla base di verifiche a campione , degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Opinione

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio de La CSI Piemonte Branch in Albania, chiuso al 31 dicembre 2013, e' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della societa, il risultato economico e il flusso monetario conforme ai Standarti Nazionali di Rendicontazione Finanziaria nella Repubblica di Albania.

Brunilda Stefa
Revisore Certificato
Licenza Nr.182



Tirana, 31 Marzo 2014

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 10.026.094,21

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Consorziati ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Consorziati,

dobbiamo ricordare, in via preliminare, che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto sia la funzione di vigilanza, sia quella di revisione legale dei conti; ciò premesso con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e gli schemi adottati sono quelli previsti dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2013; la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre spetta al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato svolto secondo i vigenti principi di revisione legale dei conti e, in conformità a detti principi, i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si faccia riferimento alla nostra relazione emessa in data 03 aprile 2013.

Il Collegio Sindacale ha accertato, come detto più sopra, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio i cui dati sono, sinteticamente, i seguenti:

Stato patrimoniale

Totale attivo	159.201.924
Passività	120.680.619
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	38.462.230
Totale passivo	159.142.849
Utile (Perdita) dell'esercizio	59.075

Conto economico

Valore della produzione	141.135.646
Costi della produzione	139.082.022
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	2.053.624
Saldo proventi e oneri finanziari	-107.162
Saldo rettifiche di valore di attività finanziarie	-39.000
Saldo proventi e oneri straordinari	650.219
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.557.681
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.498.606
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	59.075

La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2012 ove previsto.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quarto, del Codice Civile.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al

31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Possiamo pertanto formulare giudizio positivo senza rilievi sul bilancio del Consorzio al 31 dicembre 2013. In particolare esprimiamo parere positivo, a norma dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, circa l'iscrizione nell'attivo di costi per lavori interni relativi a progetti di sviluppo di applicazioni software per l'importo complessivo di €4.381.286.

Giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma secondo lett e) del D.Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2013.

Il Collegio, in particolare, prende atto dei miglioramenti evidenziati dagli Amministratori nella loro relazione e che hanno visto, da un lato, l'incremento dei ricavi rispetto alle previsioni iniziali, e dall'altro un sensibile miglioramento della situazione finanziaria, grazie ad un recupero dei crediti e ad una riduzione dei debiti. Raccogliendo la segnalazione degli Amministratori, il Collegio raccomanda di non abbandonare lo sforzo profuso nell'esercizio, visto il permanere di difficoltà, testimoniate dalla prevista riduzione dei ricavi e dai tempi di pagamento dei debiti ancora troppo elevati rispetto alle normative di legge.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Consorzio, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Consorziati ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto consortile e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, che meritino particolari segnalazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né altri esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

*_*_*_*

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dagli Amministratori per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Torino, 14 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

(Dott. Giorgio DULIO)

(Dott.sa Maria Teresa RUSSO)

(Rag. Michelino SASSONE)